

19

Danza e jazz con la Camerata

A Bari c'è grande attesa per la stagione «Magic» 2015-2016
Tra i protagonisti ci sono i pianisti Ashkenazy, Schiff e Buniatishvili

Danilo Rea

Per il jazz ci sarà lo spettacolo di Danilo Rea dopo il successo a «Umbria Jazz»

Black Harmony

Per il Concerto di Natale esibizione del gruppo gospel Black Harmony

Concerti, teatro, danza e grandi show: la 74esima edizione della Camerata Musicale di Bari si chiama «Magic» e, come comunica l'ufficio stampa dell'organismo, gli eventi sono di straordinaria importanza. Un esempio? Per la concertistica atteso lo show di tre grandi del pianoforte, Vladimir e Vovka Ashkenazy, padre e figlio, Andras Schiff e la pianista georgiana Khatia Buniatishvili. «Il Duo Ashkenazy rappresenta un altissimo esempio della scuola tradizionale russa. Il padre è uno dei più grandi pianisti del ventesimo secolo, peraltro mai arrivato a Bari; il figlio è diventato anche lui un pianista di grande fama. Andras Schiff è uno dei migliori interpreti del repertorio classico ed anch'egli sarà per la prima volta a Bari; è un artista che ha dietro di sé una scia di successi presso i più importanti teatri di tutti i continenti», spiegano dall'organizzazione.

Il «Concerto di Capodanno» 2016 sarà affidato alla «Kiev Radio Symphony Orchestra», diretta da Vladimir Sheiko; solista la pianista Sabrina Lanzi che eseguirà il concerto «Imperatore» di Beethoven. Sempre per la Concertistica spiccano i nomi dell'Accademia D'Archi Arrigoni, del Trio Estrijo (Laura Gorna violino - Cecilia Radic violoncello - Laura Manzini pianoforte) e del pianista Giuseppe Albanese vincitore del Primo Premio al Vendome Prize, il concorso più prestigioso

del mondo. Ritournerà a Bari, dopo il grande successo di due anni fa, il violinista Stefan Milenkovich che dialogando con il pubblico presenterà brani di Bach, Ysaye, Rode, Kreutzer e Paganini. Poi ci sono il Quartetto ad Archi Guadagnini, vincitore del Premio Abbiati 2014 e il Duo Eduardo Zosi ed Enrica Ciccarelli (violino e pianoforte). Teatro e danza: ecco il Balletto di Mosca «La Classique» che interpreterà Cenerentola di S. Prokofiev, poi lo spettacolo Romeo y Julieta Tango, «una grande produzione di quel genere di danza, presentata dalla Compagnia Naturalis Labor: è uno spettacolo articolato e di tenere emozioni, con una scenografia che sorprende, una ricercata e accurata ricchezza di costumi, un cast di dodici danzatori/tanghero», aggiungono dall'organizzazione. Per la musica live ci sarà il «Cuarteto Tipico Tango Spleen». Altro grande spettacolo «Carmen» con Eleonora Abbagnato. «La storica Carmen di Amodio ritorna in scena in una produzione di Daniele Cipriani con la partecipazione della grande étoile, già ben nota al pubblico barese. Una pagina ricca di musica e di parole avrà per protagonisti Amanda Sandrelli (Voce Recitante) Lilliana Bernardi (Violino) ed Elena Matteucci (Pianoforte)», proseguono dall'organizzazione. Lo spettacolo, intitolato «Storie (d')amore e d'amore», dà vita e voce «all'esperienza spirituale e terrena dell'amore vissuto da figure di

donna che appartengono alla letteratura musicale e poetica». Il Musical vedrà il ritorno de la Compagnia di Corrado Abbati che presenterà una nuova produzione, in esclusiva per l'Italia, di «My Fair Lady», uno dei musical più famosi, tradotto ed amato nel mondo così come la sua versione cinematografica del 1964, con l'indimenticabile Audrey Hepburn e Rex Harrison che fece incetta di Oscar. Per il Jazz la Camerata presenterà un eccezionale appuntamento da non perdere: il Duo di Michel Portal, sax e clarini e Vincent Peirani fisarmonica. Quest'anno inoltre il nome di Peirani spicca per una duplice luce di particolare interesse: l'artista ha ricevuto due importanti riconoscimenti: il Victoires du Jazz 2015 in Francia come artista dell'anno ed l'Echo Jazz Awards. Per il tradizionale «Concerto di Natale» la Camerata ospiterà il gruppo gospel Black Harmony che recentemente festeggiato i 15 anni di carriera, ed a tutt'oggi costituisce una delle realtà più vitali ed interessanti della vocalità gospel.

Ultima novità Danilo Rea e Ramin Bahrami («...in Bach») Reduci dal grande successo in prima assoluta di «Umbria Jazz», l'unione della musica classica di Bahrami con il jazz di Rea rappresenta un faro per le nuove generazioni, rendendo più accessibile il mistico mondo bachiano.

Salvatore Avitabile

